



**COMUNE di PIGNATARO
INTERAMNA
PROVINCIA DI FRASINONE**

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012 Fax 0776 949306 E-mail: ragioneria@comune.pignatarointeramna.fr.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizi generali@certipecc.it

Nr. 611 del 21/09/2025 del Registro del Pubblicazioni.

COPIA VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL

24 Luglio 2025

OGGETTO: Risposta a interrogazione prot. n. 4376 del 18.07.2025 relativa a petizione popolare a difesa del monumento “vasca con aquila” protocolli n. 1866 del 20 marzo 2025/nr. 2338 del 11 aprile 2025/nr. 1808 del 19 marzo 2025/ nr. 1867 del 20 marzo 2025/ nr.2107 del 31 marzo 2025

Il giorno ventiquattro del mese di luglio 2025, alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	X	
2	Andrea	COSTANZO	Consigliere	X	
3	Angelo	MIELE	Consigliere	X	
4	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere		X
5	Mauro	DE SANTIS	Consigliere	X	
6	Rosaria Benedetta	MURRO	Consigliere	X	
7	Maria Giovanna	DI GIORGIO	Consigliere		X
8	Annakatia	EVANGELISTA	Consigliere	X	
9	Luigi	RISI	Consigliere	X	
10	Antonio	CARDILLO	Consigliere		X
11	Bruno	EVANGELISTA	Consigliere	X	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Verbalizza il Segretario Comunale dell'Ente, dott. Campitiello Gennaro, con le funzioni previste dall'art. 97, commi 2 e 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità dell'a seduta (metà dei consiglieri assegnati al Comune), ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco invita a procedere alla discussione sul terzo punto all'o.d.g.

OGGETTO: Risposta a interrogazione prot. n. 4376 del 18.07.2025 relativa a petizione popolare a difesa del monumento “vasca con aquila” protocolli n. 1866 del 20 marzo 2025/nr. 2338 del 11 aprile 2025/nr. 1808 del 19 marzo 2025/ nr. 1867 del 20 marzo 2025/ nr.2107 del 31 marzo 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

In apertura dell'esame del **terzo punto** all'o.d.g. si passa alla lettura dell'allegata interrogazione del gruppo di minoranza pervenuta al protocollo numero 4376 dell'8 luglio 2025 e costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terminata la lettura dell'interrogazione, il **Sindaco** legge l'allegato documento (identificato col numero “3”) per spiegare la vicenda relativa alla fontana comunale e facente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il **Capogruppo Risi** risponde all'intervento del Sindaco ricordando che l'infanzia di molti cittadini è stata trascorsa nel giardino pubblico dove è collocata la fontana in questione.

Il **Capogruppo Risi** evidenzia che l'iniziativa in esame non è un atto politico e che la raccolta di firme che molti cittadini hanno rilasciato a favore della conservazione del monumento in questione è scaturita dal fatto che gli stessi si sono accorti che ciò che apparteneva e fu costruito dopo la guerra, col sacrificio di lavoratori calabresi che edificarono il monumento quando tornavano dal lavoro per dedicarsi alla realizzazione della vasca con l'aquila, era il simbolo della solidarietà tra gli uomini dopo la guerra.

Il **Capogruppo Risi** ribadisce che il monumento citato è un simbolo che ha fortemente caratterizzato i nostri padri che hanno sofferto la guerra, hanno cresciuto i figli e si sono sacrificati.

Il **Capogruppo Risi** contesta la definizione che il Sindaco dà al monumento in questione indicandolo come un semplice manufatto di cemento, il che - aggiunge - è offensivo verso i nostri padri e verso quei lavoratori che si sono sacrificati per realizzarlo.

Il **Consigliere Risi** dichiara di comprendere che bisognava cambiare qualcosa, ma senza smantellare la memoria.

Il **Capogruppo di minoranza** afferma di essere convinto che il Sindaco la pensi come il gruppo di minoranza in merito alla collocazione della vasca, perché – specifica - dopo l'approvazione in giunta del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione urbana con deliberazione n. 60 del 15 settembre 2022 non c'è stata alcuna altra modifica.

Il **Consigliere Risi** evidenzia che la petizione promossa dalla minoranza per la tutela della vasca citata è stata firmata da moltissimi cittadini, tra i quali – aggiunge - ve ne sono tanti che hanno dato il consenso all'amministrazione in carica.

Il **Capogruppo Risi** chiede per quanto esposto di tenere fermo il menzionato progetto esecutivo del 2022, in considerazione del fatto che la Giunta non ha approvato una variante dei lavori, né il Consiglio Comunale ha deciso qualcosa in merito al monumento in questione.

Il **Capogruppo di minoranza** ricorda che lo Statuto prevede lo strumento della petizione popolare per dare la possibilità di decidere al popolo, altrimenti - osserva - si offendono quanti hanno firmato la petizione proposta dalla minoranza.

Il **Consigliere Risi** chiede di comunicare alla ditta esecutrice dei lavori di soprassedere dalla prosecuzione degli stessi e domanda se c'è bisogno di un'autorizzazione paesaggistica, non solo per i lavori relativi all'area del giardinetto, ma anche per quelli che riguardano i marciapiedi.

Il **Capogruppo Risi** afferma che non risulta che sia stata richiesta o rilasciata alcuna autorizzazione paesaggistica per i lavori in questione e per questi motivi ribadisce la richiesta al Sindaco di frenare sulla realizzazione dei lavori dei giardinetti.

Terminato l'intervento del **Capogruppo di minoranza**, la seduta è sciolta alle ore 11:50.

COMUNE DI
PIGNATARO INTERAMNA

5 AL 1 DI 2

PROT. N. 4346

AI SECRETARIO COMUNALE

ATT. IL 08 LUG. 2025

AL SINDACO DI

PIGNATARO INTERAMNA



AL CONSIGLIO COMUNALE PROSSIMA
CONVOCAZIONE/INTERROGAZIONE
CONSILIARE ART.43 COMMA 3 TUEL 267/2000
ART.53 DIRITTO DI PRESENTAZIONE-ART.56
DISCUSSIONE-REFOLAMENTO DEL C.C.
NR.06 DEL 19-1-1987/NR.081 DEL 15-1-1988

OGGETTO: PETIZIONE POPOLARE A DIFFESA DEL
MONUMENTO "VASCA CON AQUILA" PROTOCOLLI NR. 1866 DEL
20 MARZO 2025/NR. 2338 DEL 1 APRILE 2025/NR. 1808 DEL
19 MARZO 2025/NR. 1867 DEL 20 MARZO 2025/NR. 2107
DEL 31 MARZO 2025 -

I SOTTO SCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI CHIEDONO
DI SPIEGARE LE RAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA
DECISIONE DI DISMANTELARE IL MONUMENTO STORICO
E AFFETTIVO DELLA COMUNITÀ- RISALENTE AGLI ANNI
50- CHE RAPPRESENTA UN IMPORTANTE SIMBOLO PER
LA NOSTRA COMUNITÀ- LA VASCA CON L'AQUILA FU
DONATA DAI LAVORATORI CALABRESI- TRA CUI UN
NOSTRO CITTADINO- IL FU D'AMBROGIO GIUSEPPE- SIMBOLO
DI SOLIDARIETÀ UMANA DOPO LE TRAGEDIE DELLA
GUERRA- LUOGO DI MEMORIA E DI RICORDI PER L'INTERA
COMUNITÀ

CONSIDERATO CHE: IL 15 SETTEMBRE 2022 CON
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NR.60 VIENE
APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO:
"I LAVORI DI RIDIVALIFICAZIONE URBANA MEDIANTE
INTERVENTI NECESSARI AL SUPERAMENTO DELLE
ARRIERE ARCHITETTONICHE PER L'ACCESSIBILITÀ
DI SPAZI PER LA CULTURA E LA VITA ASSOCIATIVA"
IMPORTO DI E 500 MILA - AVVISO DEL 05/08/2022
N. 20553 AZIENDA STRADE Lazio-ASTRA S.p.A.
NELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA A FIRMA
DEL PROGETTO SIA LEOM. MAURO MACERA TAV. N° 2
ALLEGATA ALLA DELIBERA DI L.11 RISULTA CHE:
L'AREA A VERSE PUBBLICOSITÀ NELLO STAREGO
TRA VIA ROMA E VIA AUSONIA: AL CENTRO VI È UNA

PIGNATARO INT.

Capo Gruppo FIRMA.....

DATA 08-07-2025

Consiglieri Minoranza 1) 2)



AL SINDACO DI

PIGNATARO INTERAMNA

FONTANA STORICA CHE NON SARÀ IN ALCUN RODO

OGGETTO DI INTERVENTO - MENTRE SARANNO DETOLTE LE AIUOLE E RICOSISTRUTTE. NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE PROT. 5525 - INDIRIZZATA A ASTRAL S.P.A. IN DATA 15.9.2022 A CORRENDO DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NR 60 - IL SINDACO CONFERMA CHE L'INTERVENTO PER IL QUALE

SI RICHIENDE IL FINANZIAMENTO È INDICATO NELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (PROGETTO ESECUTIVO) APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE. (ALLA PAGINA 4 PUNTO 2 NE DESCRIVE L'INTERVENTO PREVISTO)

SUCCESSIVAMENTE NELL'ANNO 2023 ASTRAL LAZIO DI COMUNE ACCORDO CON IL SINDACO AFFIDA ALL'ARCH. MATTIA FRANCESCA L'INCARICO DI PROGETTISTA E LA DIREZIONE DEI LAVORI. IL SINDACO CHIEDE UNA PARZIALE MODIFICA AL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO

DALLA GIUNTA COMUNALE - NELL'AREA A VERDE PUBBLICO - ASSERENDO LUI STESSO - IN UN INCONTRO INFORMATIVO CON I CONSIGLIERI DI MINORANZA CHE BISOGNAVA GUARDARE AVANTI CHE C'È BISOGNO DI UNO SPAZIO PER ATTIVITÀ RICREATIVE - E PERTANTO LA VASCA VERRÀ SITANTELLATA E L'AMMULTA POSTA SOPRA UN PIEDISTALLO A LATO DELL'AREA.

I SOTTOSCRUTI CONSIGLIERI COMUNALI RIVOLGONO AL SINDACO LA SEGUENTE INTERROGAZIONE PER CONOSCERE:

- LE MOTIVAZIONI PER LE quali - BENCHÉ SCADUTO IL TERMINE PIASSITO DI 30 GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA PETIZIONE POPOLARE E DELLE TANTE INTERROGAZIONI - NON ABbia PROVVEDUTO A FORNIRE PER SCRITTO LA RISPOSTA.
- SE SONO PRESENTI ATTI DELIBERATIVI SUCCESSIVI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NR. 60 DEL 15.9.2022

PIGNATARO INT.

DATA 08.07.2025

Capo Gruppo FIRMA

Consiglieri Minoranza

*MM - Pignataro
B. G. M.*



AL SINDACO DI

PIGNATARO/INTERAMNA

NELLA QUALE SI APPROVA LA MODIFICA PARZIALE

DEL PROGETTO ESECUTIVO INVIATO A ASTRAL LAZIO S.P.A.

- SE NEL PROGETTO È STATA OTTENUTA L'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA NECESSARIA PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI PREVISTI.

- SE SONO STATE RISPETTATE TUTTE LE PRESCRIZIONI E

LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI TUTELA DEL PAESAGGIO
CULTURALE E STORICO.

CONSIDERATO CHE IL MONUMENTO POSTO AL CENTRO

DEL PARCO DELLA RIFERMANZA RISALE AGLI

ANNI 50/CONSIDERATO CHE IL MONUMENTO È

TESTIMONIANZA DEL NOSTRO PASSATO E PARTE

DELL'NOSTRA IDENTITÀ/CONSIDERATO CHE LA

MEMORIA COLLETTIVA È UN BENE COMUNE CHE

DOBRIANO TUTELARE/CONSIDERATO CHE IL

MONUMENTO È PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

DELLA COMUNITÀ PIGNATARESE/LE CHIEDIAMO:

DI RICONSIDERARE LA SUA DECISIONE - DI

ASCOLTIARE LA VOCE DELLA COMUNITÀ/ DI

MANTENERE TUTELARE E PRESERVARE IL

MONUMENTO - IN quanto SIMBOLO DELLA NOSTRA

IDENTITÀ.

NELL'ESPRIMERE LA NOSTRA PREOCCUPAZIONE

PER LA DECISIONE DI SMANTELLARE UN MONUMENTO

STORICO È AFFETTIVO DELLA COMUNITÀ - LE CHIEDIAMO

DI FAVORIRE IL DIBATTITO E LA DISCUSSIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PIGNATARO INT.

DATA 08-07-2025

Capo Gruppo FIRMA.....

Consiglieri Minoranza N.

Consiglio comunale de 24 luglio2025

Il nostro Comune ha partecipato al bando regionale denominato: "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana" pubblicato con D.G.R. n. 919 del 27.10.2022.

Il bando è gestito dalla società regionale ASTRAL spa.

Il Comune di Pignataro Interamnia è risultato vincitore del bando, dobbiamo riconoscere anche con una certa sorpresa, essendo questi bandi complessi e difficili da vincere, anche per le somme totali a disposizione che consentono in genere di finanziare pochi comuni. Tutto questo grazie anche al buon lavoro svolto dagli uffici tecnici, in particolare da nostro tecnico comunale Mauro Macera.

Alla luce della vincita del bando si sono presi i contatti con ASTRAL SPA e con i responsabili del progetto con il quale c'è stato un prolungato confronto.

Si premette che ASTRAL, in qualità di esecutore del bando, ha dato incarico per la progettazione e direzione lavori all'Architetto Franca Mattia, che tutti conosciamo. Abbiamo allora ma anche oggi considerato questa circostanza una vera fortuna, essendo la stessa del paese e che, quindi, più di altri conosce le esigenze e le necessità riguardo a d un progetto così importante per la comunità.

La stessa ASTRAL ha poi ovviamente operato in proprio circa la ditta da incaricare per il lavoro. Il comune non ha alcuna competenza nel merito.

Dagli incontri con Francesca e con ASTRAL sono stati approfonditi alcuni temi fondamentali riguardanti il progetto, intanto la scelta dei materiali, indirizzandoci verso materiali di qualità. Si è poi dovuto tenere conto in modo puntuale delle esigenze dovute al rispetto delle regole riguardanti l'accessibilità, il motivo principe per cui è stato concesso il finanziamento.

Per soddisfare i requisiti di accessibilità si è intervenuto anche nella risistemazione del giardino. Il progetto prevede infatti lo spostamento della vasca e la risistemazione dell'aquila in altra sede, sempre nel giardino, ragionevolmente dopo un adeguato restauro.

Nell'ambito della fase implementativa, sono state svolte verifiche in ordine ai vincoli presenti sull'area interessata dai lavori, senza che emergessero, dall'analisi dei Piani Sovraordinati, vincoli di tutela ambientale, culturale o di interesse storico.

È evidente che in questo contesto si è lavorato per un progetto più moderno ed efficiente che portasse anche ad un rinnovo importante dell'aspetto originario dei luoghi e delle pavimentazioni esistenti.

Ma questa è burocrazia, sono carte, disegni, immagini. Ho la sensazione che in questa risposta si debba parlare soprattutto di altro.

Il gruppo di opposizione ha ritenuto di partire con una pesante campagna contro questo progetto, in particolare contro la risistemazione del giardino. E' stata effettuata una raccolta firme, di cui prendiamo ovviamente atto e che rispettiamo, dalla quale emerge che ci sono dei cittadini che non sono d'accordo nello spostare la fontana e l'aquila da dove sono ora posizionate.

Tutto questo adducendo che si tratta di un luogo storico con manufatti post seconda guerra mondiale e del quale tanti concittadini conservano ricordi, foto, momenti della loro vita, magari di quando erano più giovani. La memoria dei cittadini, la memoria della comunità.

E allora la domanda cambia, ci interessa poco la burocrazia. La demolizione di un monumento spesso solleva interrogativi profondi sul valore della memoria collettiva e sul modo in cui una comunità sceglie di ricordare il proprio passato.

Per non parlare dei ricordi più personali. Consentitemi di ricordare alcuni passaggi della mia vita, momenti che sembrerebbero personali ma nei quali, in realtà, in essi si possono riconoscere facilmente i tantissimi cittadini che allora affollavano il centro del paese e non solo.

Sono nato in casa a via Roma 15, praticamente di fronte ai due bar che allora erano presenti in paese, e a pochi metri dal giardino. E sono cresciuto vivendo praticamente tutto il mio tempo intorno al palazzo e nel giardino stesso. Allora con la vasca strapiena di pesci e con le api che venivano a dissetarsi affollando la struttura che sostiene l'aquila. Ricordo che da quei buoni monelli che eravamo le andavamo ad infastidire, e quando esagerai fui capace di far prendere a mio padre una multa dall'allora vigile urbano. Si tratta dell'unico ricordo che ho di mio padre seriamente alterato e dove ho rischiato un meritato ceffone.

E poi gli anni dell'adolescenza, già più grandi, con gli amici, le chitarre, la musica, sempre lì nel giardino, il nostro luogo preferito. Un universo di ricordi personali e non solo, ricordi condivisi.

Ecco, mi chiedo, come si possa mai pensare che la rimozione di un manufatto in cemento comporti anche il solo rischiare di affievolire questi ricordi, o addirittura di dimenticare quel passato, ricordi che invece sono vivissimi e che tornano sempre, e ci accompagnano nel cammino che ognuno di noi fa nel tempo che gli è concesso, probabilmente rendendoci delle persone più consapevoli e migliori. E che ci danno un senso di appartenenza indelebile alla comunità qualunque cosa accada, che nessuno potrà mai toglierci.

Un manufatto, un monumento, rappresenta, certo, un simbolo, un punto di aggregazione, uno stimolo visivo, ma non può contenere da solo la forza di un ricordo. La memoria di una comunità, quella vera, sopravvive e si trasforma, nelle storie, nelle celebrazioni pubbliche, nelle tradizioni, nei riti collettivi e nelle istituzioni educative. Se anche venisse meno un monumento, essa non si estinguerebbe, ma continuerebbe a vivere nella coscienza dei cittadini.

Anche di fronte alla demolizione di un monumento, ciò che conta davvero è la capacità della comunità di continuare a interrogarsi, a raccontare e a tramandare i valori e gli insegnamenti del passato.

E' invece certo che, se una comunità, non è capace di rinnovarsi, di cambiare, è destinata a soccombere al tempo diventando qualcosa di indistinto e senza quella consapevolezza necessaria proprio per potersi definire comunità.

Noi riteniamo che siano questi i principi che debbano guidare queste scelte e non altri.

E lasciatemi dire che, pur rispettando i cittadini che hanno messo una firma su quei fogli, tantissimi cittadini ogni giorno ci spronano ad andare avanti, riconoscendo il valore di quanto si sta realizzando. E lasciatemi anche sottolineare un altro aspetto, in questi oltre sette anni di mandato da Sindaco, ma non mi risulta neanche in anni precedenti, altrimenti sono certo che si sarebbe intervenuti, non c'è stato mai un cittadino, uno qualunque, che mi avesse parlato dell'aquila, della vasca, del loro degrado e sulla necessità di risistemarle. Mai.

Appare evidente invece, consentitemi, che tutto questo trambusto è solo un atto politico, una cavalcata su un tema facilmente vendibile, per un effimero momento di rumore.

Come amministratori siamo convinti, e ogni giorno lo siamo di più di fronte alla bellezza che sta nascendo al centro del paese, che saremo in gradi di consegnare a Pignataro Interamna non solo spazi nuovi e belli, ma anche più fruibili, usabili e attrattivi per tutti i cittadini e la comunità.

Un comunità che deve crescere e guardare al futuro.

Pignataro Interamna 24/07/2025

Il Gruppo Per Pignataro

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gennaro Campitiello**

**Il Sindaco
F. to Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **21/10/2025**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

[] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **21/10/2025.**

**Il Responsabile del Servizio
D.ssa Evangelista Gabriella**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **21/10/2025.**

**Il Responsabile del Servizio
D.ssa Evangelista Gabriella**

